



**PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DEL DEPOSITO MEZZI
DI TRAZIONE E OFFICINA DI MANUTENZIONE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA DI NAPOLI –
LOCALITA' PISCINOLA (LOTTO 1)**

CUP B61E16000790007 – CIG 7434512163

PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA AI SENSI DELL'ART. 106 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

1. PREMESSA

La realizzazione dell'opera pubblica denominata "Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della Linea 1 della metropolitana di Napoli" è stata perseguita dal Comune di Napoli in funzione delle risorse finanziarie che nel tempo è stato possibile acquisire, mediante suddivisione in lotti funzionali.

Disponendo inizialmente di uno stanziamento pari a complessivi euro 14.600.000,00 (ex Patto per Napoli, Ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Banca Europea per gli Investimenti "BEI"), il Comune di Napoli ha definito un primo lotto funzionale, denominato "lotto 1", che ha incluso la progettazione definitiva dell'intero intervento complesso, la progettazione esecutiva di una limitata parte dello stesso, nonché la realizzazione di quest'ultima.

Pertanto, dovendo procedere all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva relativa al lotto 1, ha attivato una procedura di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 e dell'art. 57 co.1, del codice degli appalti.

Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, ha provveduto alla pubblicazione del Bando di gara per lo "Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola (lotto 1)" sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. 2018/S 087-195661 del 5/05/2018, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 54 dell'11/05/2018, su 4 quotidiani in data 16/05/2018 e sulla propria Piattaforma Telematica, con avviso di pubblicazione del Bando medesimo nelle modalità e termini previsti dall'articolo 72 del Codice dei Contratti.

Con comunicazione pec del 22/10/2018 Invitalia ha comunicato gli esiti della procedura di gara ex art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 ed ha avviato le verifiche dei requisiti previsti ex lege in capo all'operatore economico aggiudicatario R.T.P. costituendo: INTEGRA CONSORZIO STABILE DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA INTEGRATA (mandataria) (con consorziate esecutrici PRO.GE.77 S.R.L., STUDIO SCHIATTARELLA E ASSOCIATI S.R.L., TERRITORIA S.R.L.) – INGEGNERIA DEL TERRITORIO S.R.L., GEOLOG Studio di Geologia, dott. geol. ANDREA RONDINARA, C.M.G. TESTING S.R.L., ING. ANDREA ROMANI, EURO ENGINEERING (mandanti), per un corrispettivo contrattuale pari ad euro 343.875,00 al netto di IVA ed oneri di legge, corrispondente ad un ribasso percentuale del 45,31411%, dato dalla somma del corrispettivo offerto per l'esecuzione della progettazione definitiva dell'intero intervento e rilievi (euro 256.615,00) e del corrispettivo offerto per la progettazione esecutiva (euro 87.260,00).

Con comunicazione pec del 21/02/2019 Invitalia ha comunicato che, all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti ex lege, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione disposta con provvedimento n. 0094926 del 22 ottobre 2018 è divenuta efficace, con corrispettivo contrattuale pari a complessivi euro 343.875,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

Con determinazione dirigenziale n. 5 dell'11/03/2019 il Comune di Napoli ha preso atto degli atti di gara e dell'efficacia dell'aggiudicazione, comunicata da Invitalia in qualità di Centrale di Committenza con comunicazione pec del 21/02/2019, della gara relativa all'affidamento della "Progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'ampliamento del deposito mezzi di trazione e

officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola (lotto 1)” a favore R.T.P. costituendo: INTEGRA CONSORZIO STABILE DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA INTEGRATA (mandataria) (con consorziate esecutrici PRO.GE.77 S.R.L., STUDIO SCHIATTARELLA E ASSOCIATI S.R.L., TERRITORIA S.R.L.) – INGEGNERIA DEL TERRITORIO S.R.L., GEOLOG Studio di Geologia, dott. geol. ANDREA RONDINARA, C.M.G. TESTING S.R.L., ING. ANDREA ROMANI, EURO ENGINEERING (mandanti), per l’importo offerto di euro 343.875,00 al netto di IVA ed oneri di legge, corrispondente ad un ribasso percentuale del 45,31411%, dato dalla somma del corrispettivo offerto per l’esecuzione della progettazione definitiva dell’intero intervento e rilievi (euro 256.615,00) e del corrispettivo offerto per la progettazione esecutiva (euro 87.260,00).

Con determinazione dirigenziale n. 14 del 04/07/2019 è divenuto efficace l’incarico di Direttore dell’Esecuzione del Contratto (in breve nel seguito “DEC”) affidato dal Comune di Napoli al sottoscritto, ing. Pierpaolo Martino, come da disciplinare sottoscritto in data 24/06/2019 recante prot. PG/2019/0550944.

Con contratto rep. 86333 del 25/09/2019 il Comune di Napoli ha affidato ad Integra Consorzio Stabile di Architettura e Ingegneria Integrata (nel seguito “Appaltatore”) la “Progettazione definitiva ed esecutiva relativa all’ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della Linea 1 della metropolitana di Napoli – località Piscinola (lotto 1)” per un corrispettivo di euro 343.875,00 oltre oneri fiscali, integralmente gravanti sul finanziamento dell’ex Patto per Napoli, con conseguente riduzione del quadro economico generale ad euro 14.238.463,61 a seguito della restituzione del ribasso d’asta conseguito in sede di gara.

Il sottoscritto DEC, con verbale di inizio delle prestazioni del 24/10/2019, ha dato avvio alle attività progettuali contrattualmente previste.

Nello specifico all'Appaltatore sono state affidate le attività di progettazione definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relative all’intero intervento di ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della Linea 1 della metropolitana di Napoli articolato in due parti e la progettazione esecutiva del lotto 1 delle opere ricadenti nella prima parte dell’ampliamento, nonché le attività di rilievo topografico, geometrico ed architettonico, le indagini geologiche, idrologiche, geotecniche, geofisiche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, nonché le verifiche preventive dell’interesse archeologico e gli studi preliminari sull’impatto ambientale.

Tale scelta è stata imposta dalla misura del finanziamento acquisito per la realizzazione dell'opera che, al momento dell'affidamento dell'appalto, prevedeva l’integrale copertura finanziaria di un primo stralcio funzionale (lotto 1), pari inizialmente a €. 14.600.000,00 (di cui per lavori € 9.487.095,39), a fronte di lavori per € 37.000.000,00 previsti nella stima contenuta del Documento di Indirizzo alla Progettazione (in breve nel seguito “D.I.P.”), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 08/03/2018.

La Stazione Appaltante - viste le necessità crescenti del deposito officina di Piscinola, anche e soprattutto in ragione della fornitura della nuova flotta di treni che necessita gioco forza di ulteriori spazi - ha ritenuto di portare a livello di progettazione esecutiva solo la parte dell'ampliamento, che al momento del bando per il servizio di progettazione, aveva già una copertura finanziaria per la realizzazione delle opere.

Come anticipato, tutti i lavori da realizzare sono stati stimati dalla Stazione Appaltante in sede di approvazione del D.I.P. in € 37.000.000,00, mentre quelli di cui al primo lotto funzionale in € 9.487.095,39. Su tali importi sono stati calcolati i corrispettivi per il servizio di ingegneria ed architettura rientrante nel lotto 1 e posto a base di gara. Nella tabella che segue si riporta la misura dei predetti corrispettivi:

	DESCRIZIONE	Importo lordo a base d'asta	Ribasso offerto	Importo netto contrattuale
I1	Progettazione Definitiva	425.256,40	45,31411%	256.615,00
I2	Sondaggi	44.000,00	45,31411%	
I3	Progettazione Esecutiva lotto 1	159.562,16	45,31411%	87.260,00
I4	Totale	628.818,56	45,31411%	343.875,00

2. ANDAMENTO DEL SERVIZIO E MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI VARIANTE

L'Appaltatore ha individuato immediatamente delle criticità con riferimento principalmente al sistema della viabilità di accesso al sito. I rilievi celerimetrici del sito hanno dimostrato come le ipotesi fatte in sede di D.I.P. non hanno trovato esatta rispondenza rispetto alla situazione in sito. Lo studio della situazione plano altimetrica, unitamente ai vincoli rinvenuti in fase di rilievo della rete fognaria a servizio dell'area e della preesistente viabilità di accesso alla nuova parte di deposito, hanno imposto una profonda riflessione sulla viabilità di accesso imponendo il rifacimento della progettazione delle opere stradali in aree diverse da quelle rilevate, con conseguente progettazione di tutta una serie di opere d'arte necessarie ai contenimenti dei terrapieni che si sono determinati in ragione del variato tracciato stradale, conclusasi con la consegna degli elaborati da parte dell'Appaltatore in data 23/07/2020 ritenuti completi da parte del DEC.

Ovviamente data la necessità della Stazione Appaltante di arrivare alla definizione del progetto entro tempi ragionevoli, al fine di non incorrere nel rischio di perdere parte o tutti i finanziamenti acquisiti per la realizzazione delle opere, si è scelto, gioco forza, comunque di completare l'intervento di progettazione definitiva con definizione di tutte le opere necessarie, comprensiva della determinazione del computo metrico preciso delle opere da realizzare.

Tale situazione ovviamente ha posto il problema del riconoscimento dei maggiori oneri di progettazione relativi a quella parte di opere non previste e non prevedibili in sede di D.I.P. che hanno determinato l'aumento degli importi. Si è ritenuto doveroso posticipare la questione allorquando si fosse definita l'esatta quantificazione delle opere rientranti nel lotto 1 nei limiti delle risorse disponibili.

Seppur con qualche ritardo, puntualmente stigmatizzati dal sottoscritto DEC che con nota n. 9124 del 13/04/2021 è arrivato a richiedere al R.U.P. l'applicazione di tutte le penali previste per i ritardi accumulati, si è arrivati comunque alla definizione totale del progetto definitivo che è stato ritenuto valido e completo per il livello di progettazione in questione ed è stato trasmesso al R.U.P. per la sua validazione in data 21/04/2021.

Il computo analitico delle lavorazioni previste dal progetto ha individuato con esattezza le lavorazioni effettivamente rientranti nel lotto 1 funzionale e, per l'intero ampliamento del deposito (lotto 1 e lotto 2), ha evidenziato un aumento delle opere da realizzare, il cui importo è passato dai previsti € 37.000.000,00 a € 42.833.609,25, con un incremento di € 5.833.609,25 pari al 15,90% di aumento delle risorse inizialmente ipotizzate.

Inoltre è da tenere in debito conto che nel corso della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, relativa all'acquisizione dei pareri o atti di assenso comunque denominati propedeutici all'approvazione del progetto definitivo, l'allora Mi.B.A.C.T. – S.A.B.A.P. per il Comune di Napoli ha prescritto l'attivazione delle procedure di archeologia preventiva, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, inizialmente non previste.

Pertanto la Stazione Appaltante ha avviato una interlocuzione con la BEI per acquisire un incremento di dotazione finanziaria di € 1.000.000,00 a copertura degli ingenti costi imprevisi ed imprevedibili da affrontare appena occupate le aree d'intervento per l'attivazione delle procedure di archeologia preventiva, rientranti nel lotto 1. Il buon esito della stessa ha determinato un corrispondente incremento del quadro economico generale, portandolo a complessivi € 15.238.463,61.

Le procedure di archeologia preventiva prescritte dalla competente Soprintendenza, propedeutiche all'avvio della redazione del progetto esecutivo rientrante nel lotto 1, consistono principalmente in:

- ricognizione archeologica analitica dell'area oggetto d'intervento;
- esecuzione di n. 20 carotaggi geoarcheologici in posizione da concordare;
- redazione della relazione archeologica con proposta di progetto di scavo archeologico;
- acquisizione dell'autorizzazione ai saggi di scavo archeologico, le cui dimensioni e la cui ubicazione sarebbero state successivamente definite;
- esecuzione di quanto sopra da parte di imprese dotate di idonea categoria e con l'ausilio di professionisti archeologi muniti di adeguato profilo professionale, con curriculum da sottoporre al vaglio della stessa Soprintendenza.

Esse non hanno consentito l'avvio delle restanti attività progettuali contrattualmente affidate all'Appaltatore, in quanto non previste, né affidabili dovendo includere lavorazioni per le quali lo stesso Appaltatore non è in possesso delle categorie e delle competenze necessarie.

Né tantomeno sarebbe stato possibile sospendere l'esecuzione del contratto d'appalto stipulato tra il Comune di Napoli e l'Appaltatore in attesa del completamento delle procedure di

archeologia preventiva anzidette da parte di ditta terza da individuare a seguito di specifica procedura di gara ad evidenza pubblica.

Parallelamente alla progettazione, il Comune di Napoli ha sempre cercato la possibilità di finanziare per portare a compimento l'intero ampliamento del deposito (lotto 1 e lotto 2).

Con decreto del MIMS n. 448 del 16/11/2021, divenuto efficace con la registrazione alla Corte dei Conti in data 20.12.2021, è stato ammesso a finanziamento il Lotto 2 dell'intervento nell'ambito del "Trasporto rapido di massa - Riparto delle risorse afferenti alla misura M2C2 - 4.2 del PNRR", per un importo di euro 41.761.536,39.

L'ammissione al finanziamento del lotto 2 nell'ambito del PNRR ha consentito di utilizzare le semplificazioni previste dalle norme vigenti in tema di affidamento di opere pubbliche, per cui la Stazione Appaltante ha riprogrammato integralmente l'intervento e ha deciso di procedere mediante appalto integrato con l'affidamento, con un'unica gara ad evidenza pubblica, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di tutte le opere previste per l'intero ampliamento del deposito di Piscinola.

In tal modo si è conseguito un indubbio vantaggio in termini economici, per l'eliminazione di opere provvisorie non più necessarie, e in termini temporali per la riduzione del numero di gare necessarie.

Tale riprogrammazione, quindi, ha considerato l'intervento nella sua interezza, includendo le attività di entrambi i lotti integralmente finanziati con le risorse acquisite, dal momento che non vi è né la necessità, né l'opportunità, di eseguire separatamente e rendere funzionanti le opere parziali in maniera del tutto autonoma ed indipendente.

A seguito dell'iscrizione nel bilancio di previsione 2021-2023 delle risorse ministeriali, nella riunione tenutasi il 04/02/2022 alla presenza del DEC e dell'Appaltatore, il R.U.P. ha comunicato il reperimento totale dei fondi per la realizzazione dell'intervento complesso denominato "Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 – Località Piscinola" per complessivi euro 57.000.000,0 come di seguito riportato:

Descrizione	Capitolo spesa	Codice bilancio	Importo
PATTO PER NAPOLI - AMPLIAMENTO DEPOSITO MEZZI E OFFICINA DI MANUTENZIONE DELLA LINEA 1 LOCALITA' PISCINOLA - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA M1 - VINCOLO CAP. ENTRATA 452300	256150/5	10.02- 2.02.01.09.013	9.638.463,61
COMPLETAMENTO ED INTEGRAZIONE DEPOSITO OFFICINA - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 536055	236055/4	10.02- 2.02.01.09.019	4.140.000,00
METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 1 - AMPLIAMENTO DEPOSITO OFFICINA DI PISCINOLA - FINANZIAMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - VINCOLO ENTRATA CAP 452301	256151	10.02- 2.02.01.09.019	1.460.000,00
AMPLIAMENTO DEPOSITO MEZZI E OFFICINA DELLA LINEA 1 LOCALITA' PISCINOLA (LOTTO 2) – PNRR M2C2 – 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA – ENTRATA CAP. 452407	252407	10.02- 2.02.01.01.999	41.761.536,39

Atteso quindi che l'ammissione al finanziamento del lotto 2, nell'ambito del finanziamento del PNRR, consente di utilizzare le semplificazioni procedurali previste dalle norme vigenti, la Stazione Appaltante ha deciso di soprassedere sulla progettazione esecutiva del lotto 1 e di procedere mediante un appalto integrato con affidamento, con unica gara ad evidenza pubblica, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di tutte le opere previste per l'intero ampliamento del deposito di Piscinola.

Tale circostanza di fatto comporta una variazione rispetto al contratto stipulato con l'Appaltatore, in quanto deve essere esclusa la progettazione esecutiva del lotto 1, di contro deve essere inclusa la redazione di tutta la parte documentale necessaria ad attivare una procedura di gara mediante appalto integrato, consistente nella redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Capitolato Speciale d'Appalto (parte generale – amministrativa e parte tecnica) ex D.P.R. n. 207/2010, art. 24, comma 3.

Nell'ambito della stessa riunione si è registrata la volontà dell'Appaltatore di accettare la variazione contrattuale agli stessi patti e condizioni contrattuali e di procedere con la redazione delle restanti parti della documentazione.

Pertanto, il R.U.P., viste anche le pressanti scadenze relative alle obbligazioni giuridicamente vincolanti definite dal decreto del MIMS n. 448 del 16/11/2021, ha autorizzato il DEC a redigere la perizia di variante e suppletiva predisponendo gli atti conseguenti una volta acquisito dall'Appaltatore, in via d'urgenza, l'incremento degli elaborati del progetto definitivo necessari per procedere alla verifica preventiva della progettazione ex art. 26 del Codice e bandire la procedura di affidamento delle restanti opere mediante appalto integrato.

Il 30/05/2022 l'Appaltatore ha proceduto alla consegna formale dell'allegata restante parte della documentazione, a conclusione di un iter progettuale modificato in base alle sopravvenute esigenze della Stazione Appaltante dettate dai nuovi finanziamenti acquisiti, di seguito elencata:

COD progetto	LIV PROG	N. prog. Progetto	ambito opera	progressiv o	disciplina	tipo elaborato	progressiv o	revisione	TITOLO ELABORATO	N. rel
O - DOCUMENTI INTEGRATIVI PER APPALTO INTEGRATO										21
O.1 PIANO DI SICUREZZA										4
PIS	D	001	SC	0 1	SIC	RE	0 1	A	Piano di sicurezza e coordinamento	1
PIS	D	001	SC	0 1	SIC	CM	0 1	A	Valutazione dei costi della sicurezza	1
PIS	D	001	SC	0 1	SIC	RE	0 2	A	Attività di costruzione	1
PIS	D	001	SC	0 1	SIC	RE	0 3	A	Fascicolo dell'opera	1
O.2 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO										17
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	0 1	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Generale	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	0 2	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 01 Bonifica ordigni bellici	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	0 3	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 02 Demolizioni	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	0 4	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 03 Opere in terra e scavi	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	0 5	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 04 Opere in conglomerato cementizio e in acciaio	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	0 6	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 05 Pavimentazioni stradali, piazzale	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	0 7	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 06 Armamento	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	0 8	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 07 Trazione Elettrica	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	0 9	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 08 Segnalamento	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	1 0	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 09 Opere architettoniche	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	1 1	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 10 Impianti elettrici e speciali	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	1 2	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 11 Impianti meccanici	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	1 3	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 12 Impianti fotovoltaici	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	1 4	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 13 Impianti smaltimento e trattamento acque	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	1 5	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 14 Opere a verde	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	1 6	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 15 Gestione delle terre e rocce da scavo	1
PIS	D	001	CT	0 1	GEN	RE	1 7	A	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica - 16 Gestione Informativa BIM	1

3. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto, sussistono le condizioni tassativamente previste ex art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 per redigere la presente perizia di variante e suppletiva, per le seguenti cause imprevedute ed imprevedibili per l'Amministrazione aggiudicatrice e che non alterano la natura generale del contratto:

- 1 Per effetto dell'esigenza di garantire un accesso all'ampliamento del deposito compatibile con tutti i vincoli presenti in sito è stata necessaria una profonda riflessione e progettazione della nuova viabilità di accesso, che ha determinato un aumento delle opere soggette a progettazione definitiva pari a € 5.883.609,25. Tali opere non erano previste né prevedibili all'interno del D.I.P., attesa la natura del documento. Per esse occorre riconoscere l'equo compenso con le modalità di calcolo stabilite dal contratto sottoscritto delle parti;
- 2 Per le procedure di archeologia preventiva prescritte ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 dall'allora Mi.B.A.C.T. – S.A.B.A.P. per il Comune di Napoli, in area agricola non già soggetta a tutela del vincolo archeologico, che non hanno consentito l'avvio della restante attività contrattuale, consistente nella redazione del progetto esecutivo, perché conseguente al completamento di dette procedure ad opera di ditta terza da individuare a seguito di specifica procedura di gara ad evidenza pubblica;
- 3 Per l'ammissione a finanziamento del lotto 2, non ipotizzabile al momento della stipula del contratto con l'Appaltatore, che ha indotto l'Amministrazione comunale a riprogrammare l'intero intervento e, di concerto con il competente Ministero, decidendo di procedere mediante appalto integrato con l'affidamento, mediante un'unica gara ad evidenza pubblica, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di tutte le restanti opere previste per l'intero ampliamento del deposito di Piscinola, conseguendo un indubbio vantaggio in termini economici, per l'eliminazione di opere provvisorie non più necessarie, e in termini temporali per la riduzione del numero di gare necessarie. Tale circostanza ha determinato la necessità di stralciare dall'appalto in corso la progettazione esecutiva del lotto 1 e di inserire la redazione di tutta la documentazione tecnica amministrativa necessaria per poter attivare una procedura di appalto integrato, come prevista dal D.P.R. n. 207/2010, art. 24, comma 3.

Pertanto il sottoscritto DEC, sulla base delle tabelle utilizzate per quantificare le prestazioni contrattuali (rif. D.I.P., allegato e) del contratto d'appalto rep. 86333 del 25/09/2019), ha proceduto al calcolo degli importi dei compensi, sia sulla base della variazione del costo dell'intervento complessivo (passato da € 37.000.000,00 a € 42.883.609,25), sia per effetto della documentazione integrativa del progetto definitivo necessaria per poter attivare una procedura di affidamento mediante appalto integrato.

Ha infine operato una perequazione con il compenso della progettazione esecutiva del lotto 1 stralciata dall'appalto in corso e non eseguita, determinando così l'importo della variante economica da approvare, con aumento del 19,31% dell'importo originario del contratto d'appalto.

Per i dettagli del calcolo si rimanda al computo allegato alla presente; di seguito si riportano esclusivamente le tabelle riassuntive con l'importo della variante di cui propone l'approvazione.

Somme previste dal contratto d'appalto

	DESCRIZIONE	Importo lordo a base d'asta	Ribasso offerto	Importo netto contrattuale
I1	Progettazione Definitiva	425.256,40	45,31411%	256.615,00
I2	Sondaggi	44.000,00	45,31411%	
I3	Progettazione Esecutiva lotto 1	159.562,16	45,31411%	87.260,00
I4	Totale	628.818,56	45,31411%	343.875,00

Somme previste dalla variante

	DESCRIZIONE	Importo lordo a base d'asta	Ribasso offerto	Importo netto contrattuale
O1	Progettazione Definitiva	480.222,97	45,31411%	262.614,21
O2	Sondaggi	44.000,00	45,31411%	24.061,79
O3	Integrazione progetto definitivo per affidamento opere tramite appalto integrato	182.114,15	45,31411%	99.590,74
O4	Onorari a corpo, per compensare la caratterizzazione ambientale e i maggiori oneri derivanti dalla necessità di variare l'organizzazione della commessa in ragione delle mutate necessità della Stazione Appaltante	43.887,01	45,31411%	24.000,00
O5	Totale	750.224,13	45,31411%	410.266,74

Importo della variante

	DESCRIZIONE	Importo lordo a base d'asta	Ribasso offerto	Importo netto contrattuale
O5-I4	Importo della variante, calcolata come differenza tra le somme previste dalla variante e quelle previste dall'originario contratto d'appalto	121.405,57	45,31411%	66.391,74

Napoli, li 30/05/2022

L'Appaltatore

(Ing. Fabrizio Passi)

INTEGRA CONSORZIO STABILE
Il Direttore Generale

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto

(Ing. Pierpaolo Martino)